

Edoardo Bennato, Love Me - Ghost Track

Treat me like a fool,
Treat me mean and cruel,
But love me.
Wring my faithful heart,
Tear it all apart,

please love me.
If you ever go,
Darling, I'll be oh so lonely
I'll be sad and blue,
Crying over you,
please love me.
I would beg and steal
Just to feel your heart
Beatin' close to mine

If you ever go,
Darling, I'll be oh so lonely
I'll be sad and blue,
Crying over you, please love me.
I would beg and steal
Just to feel your heart
Beatin' close to mine
If you ever go,
Darling, I'll be oh so lonely
Beggin' on my knees,
All I ask is please, please love me
Oh yeah

GHOST TRACK - MARZO 1821 (A. Manzoni)

ALLA ILLUSTRE MEMORIA DI TEODORO KOERNER
POETA E SOLDATO DELLA INDIPENDENZA GERMANICA
MORTO SUL CAMPO DI LISSA IL GIORNO XVIII DOTTOBRE MDCCCXIII
NOME CARO A TUTTI I POPOLI CHE COMBATTNO PER DIFENDERE
O PER CONQUISTARE UNA PATRIA

O compagni sul letto di morte
o fratelli sul libero suol

Lhan giurato: li ho visti in Pontida
convenuti dal monte e dal piano
Lhan giurato: e si strinser la mano
cittadini di venti citt

Lhan giurato: altri forti a quel giuro
rispondean da fraterne contrade,
affilando nellombra le spade
che or levate scintillano al sol.

Gi le destre hanno strette le destre;
gi le sacre parole son porte;
o compagni sul letto di morte,
o fratelli su libero suol.

Soffermati sullarida sponda
vlti i guardi al varcato Ticino,
tutti assorti nel novo destino,
certi in cor dellantica virt,

Han giurato: non fia che questonda
scorra pi tra due rive straniere;
non fia loco ove sorgan barriere
tra lItalia e lItalia, mai pi!

O stranieri, nel proprio retaggio
torna Italia e il suo suolo riprende;
o stranieri, strappate le tende
da una terra che madre non v.

Non vedete che tutta si scote,
dal Cenisio alla balza di Scilla?
non vedete che infida vacilla
sotto il peso de barbari pi?

Cara Italia! dovunque il dolente
grido usc del tuo lungo servaggio;
dove ancor dellumano lignaggio
ogni speme deserta non :

Dove gi libertade fiorita.
Dove ancor nel segreto matura,
dove ha lacrime unalta sventura,
non c cor chenon batta per te.

Quante volte sullalpe spasti
lapparir dun amico stendardo!
quante intendesti lo sguardo
ne deserti del duplice mar!

Ecco alfin dal tuo seno sboccati,
stretti intorno ai tuoi santi colori,
forti, armati dei propri dolori,
i tuoi figli son sorti a pugnar.

Oh giornate del nostro riscatto!
nel furor delle menti segrete:
per Italia si pugna, vincete!
il suo fato sui brandi vi sta.

Gi le destre hanno strette le destre;
gi le sacre parole son porte;
o compagni sul letto di morte,
o fratelli su libero suol.

Lhan giurato: li ho visti in Pontida
convenuti dal monte e dal piano
Lhan giurato: e si strinser la mano
cittadini di venti citt

Gi le destre hanno strette le destre;
gi le sacre parole son porte;
o compagni sul letto di morte,
o fratelli su libero suol.

O compagni sul letto di morte
o fratelli sul libero suol

O compagni sul letto di morte
o fratelli sul libero suol